

Regione Puglia
Provincia di Brindisi
Comuni di Brindisi e San Pietro Vernotico

PROGETTO DEFINITIVO: IMPIANTO FV-QUERCIA



OGGETTO:
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO
DELLA POTENZA DI 39,000 MW IN AC E 46,627 MW IN DC E DI TUTTE LE OPERE
CONNESSE ED INFRASTRUTTURE

IL COMMITTENTE

SR PROJECT 2 S.R.L.
LARGO DONEGANI GUIDO N. 2 - MILANO (MI)
P.IVA 10707670963

timbro e firma

SR PROJECT 2 S.R.L.
Largo Donegani Guido 2 - Milano (MI)
P.IVA 10707670963

IL PROGETTISTA

Ing. Giuseppe Santaromita Villa

Collaboratori:
Ing. Torrisi Roberta
Ing. Messina Valeria
Ing. Lo Bello Alessia
Ing. Bazan Flavia
Ing. Cavarretta Maria Vincenza
Ing. Conoscenti Rosalia
Ing. Lala Rosa Maria
Ing. Pintaldi Giulia
Ing. Scacciaferro Anna



timbro e firma

COD. ELAB: A11	ELABORATO DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA SULLO STATO DEI LUOGHI	SCALA --
REVISIONE rev. 01	CODICE DI RINTRACCIABILITÀ 201800623	DATA 11/01/2023

TIMBRO ENTE AUTORIZZANTE

Sommario

1. Premessa.....	2
2. Documentazione fotografica FV-Quercia.....	4
2.1 Documentazione fotografica sotto-impianto FV-Parisi.....	4
2.2 Documentazione fotografica sotto-impianto FV-Santa Teresa	6
2.3 Documentazione fotografica sotto-impianto FV-Bardi Vecchi.....	8
2.4 Documentazione fotografica sotto-impianto FV-San Paolo.....	11
2.5 Documentazione fotografica sotto-impianto FV-Aviso	13
2.6 Documentazione fotografica sotto-impianto FV-Leanzi.....	15
3. Considerazioni sullo stato dei luoghi a seguito di sopralluogo.....	16
4. Conclusioni	18

1. Premessa

Il presente elaborato tecnico riguarda il Progetto per la “*Realizzazione di un Impianto Agro-Fotovoltaico denominato FV-Quercia di potenza pari a 39,00 MW e relative opere di connessione di Brindisi (BR) e San Pietro Vernotico (BR)*” proposto dalla Società SR PROJECT 2 S.r.l. e commissionato allo Studio di Progettazione Ing. Giuseppe Santaromita Villa per lo sviluppo di un impianto agro-fotovoltaico localizzato nelle contrade Parisi e Santa Teresa nel comune di Brindisi (BR) e nelle contrade Tramazzone e Finaca, nel comune di San Pietro Vernotico (BR).

Nello specifico, il progetto in esame prevede la realizzazione di un parco agro-fotovoltaico denominato **FV-Quercia** della potenza in immissione in rete di **39.000,00 kW** in corrente alternata e una potenza di **46.627,00 kW** in corrente continua, localizzato all’interno del territorio comunale di Brindisi (BR) e San Pietro Vernotico (BR), e costituito da sei sotto-impianti della potenza in immissione in rete rispettivamente di:

- **FV-Parisi: 2.400,00 kW** in corrente alternata e una potenza di **2.769,00 kW** in corrente continua da installarsi in **Contrada Parisi**, nel comune di **Brindisi (BR)**, foglio 177 particelle 101, 289, 253, 252, 292, 213, 230 N.C.T.;
- **FV-Santa Teresa: 4.200,00 kW** in corrente alternata e una potenza di **4.873,00 kW** in corrente continua da installarsi in **Contrada Santa Teresa**, nel comune di **Brindisi (BR)**, foglio 180 particelle 71, 2, 67, 68, 70 N.C.T.;
- **FV-Bardi Vecchi: 17.000,00 kW** in corrente alternata e una potenza di **20.591,00 kW** in corrente continua da installarsi in **Contrada Tramazzone**, nel comune di **San Pietro Vernotico (BR)**, foglio 6 particelle 23, 25, 41, 43, 47, 61, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 84, 86, 87, 26, 56, 63, 85, 88, 89, 90, 91 N.C.T. e foglio 19 particella 6 N.C.T.;
- **FV-San Paolo: 7.000,00 kW** in corrente alternata e una potenza di **8.369,00 kW** in corrente continua da installarsi in **Contrada Tramazzone**, nel comune di **San Pietro Vernotico (BR)**, foglio 6 particelle 27, 28, 55, 57, 58, 64, 38 N.C.T.;
- **FV-Aviso: 5.600,00 kW** in corrente alternata e una potenza di **6.745,00 kW** in corrente continua da installarsi in **Contrada Finaca**, nel comune di **San Pietro Vernotico (BR)**, foglio 18 particelle 42, 43, 44, 45, 228, 227, 265, 287, 290, 307, 328, 284, 285, 237, 297 N.C.T.;
- **FV-Leanzi: 2.800,00 kW** in corrente alternata e una potenza di **3.280,00 kW** in corrente continua da installarsi in **Contrada Finaca**, nel comune di **San Pietro Vernotico (BR)**, foglio 20 particelle 72, 184, 70, 68, 67, 69 N.C.T.

La realizzazione di un impianto di tipo *agro-fotovoltaico* punta a far convivere fotovoltaico e agricoltura con reciproci vantaggi in termini di produzione di energia, tutela ambientale, conservazione della biodiversità e mantenimento dei suoli. In questo modo si vuole preservare la caratteristica originaria del sito, senza produrre particolari alterazioni nell'area individuata per la realizzazione del progetto e in quella circostante.

Il parco agro-fotovoltaico denominato FV-Quercia e meglio rappresentato nelle tavole di progetto sarà connesso alla Rete di Trasmissione Nazionale tramite il collegamento della dorsale MT interrata alla nuova Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) per la trasformazione della tensione di esercizio in MT a 30 kV alla tensione di consegna a 150 kV lato RTN.

Un sistema di Sbarre AT a 150 kV sarà condiviso tra SR PROJECT 2 S.r.l. e altri 4 Produttori unitamente allo Stallo partenza cavo AT verso la Stazione Elettrica di Trasformazione 380/150 kV "Brindisi Sud" esistente, di coordinate geografiche latitudine 40°32'48.19"N e longitudine 17°54'24.57"E.

Dal sistema di Sbarre AT condivise partirà l'unico Stallo partenza cavo di collegamento in antenna a 150 kV per il trasporto dell'energia elettrica prodotta dagli impianti di produzione dei cinque Produttori interessati, il quale andrà ad attestarsi ai terminali dello Stallo in S.E. RTN condiviso.

La presente relazione, si pone come obiettivo quello di fornire una documentazione fotografica, realizzata a seguito di opportuni sopralluoghi, tale da descrivere i terreni oggetto di intervento allo stato attuale.

Per una migliore visualizzazione delle immagini si rimanda agli elaborati specifici.

2. Documentazione fotografica FV-Quercia

2.1 Documentazione fotografica sotto-impianto FV-Parisi

Si riporta di seguito opportuno inquadramento con individuazione dei punti di presa fotografica relativi all'area di installazione del sotto-impianto FV-Parisi.



Figura 2-1 - Inquadramento su ortofoto con punti di presa fotografica sotto-impianto FV-Parisi



Figura 2-2 - Punto di presa 1 (Sotto-impianto FV-Parisi)



Figura 2-3 - Punto di presa 2 (Sotto-impianto FV-Parisi)

2.2 Documentazione fotografica sotto-impianto FV-Santa Teresa

Si riporta di seguito opportuno inquadramento con individuazione dei punti di presa fotografica relativi all'area di installazione del sotto-impianto FV-Santa Teresa.



Figura 2-4 - Inquadramento su ortofoto con punti di presa fotografica sotto-impianto FV-Santa Teresa



Figura 2-5 - Punto di presa 3 (Sotto-impianto FV-Santa Teresa)



Figura 2-6 - Punto di presa 4 (Sotto-impianto FV-Santa Teresa)

2.3 Documentazione fotografica sotto-impianto FV-Bardi Vecchi

Si riporta di seguito opportuno inquadramento con individuazione dei punti di presa fotografica relativi all'area di installazione del sotto-impianto FV-Bardi Vecchi.

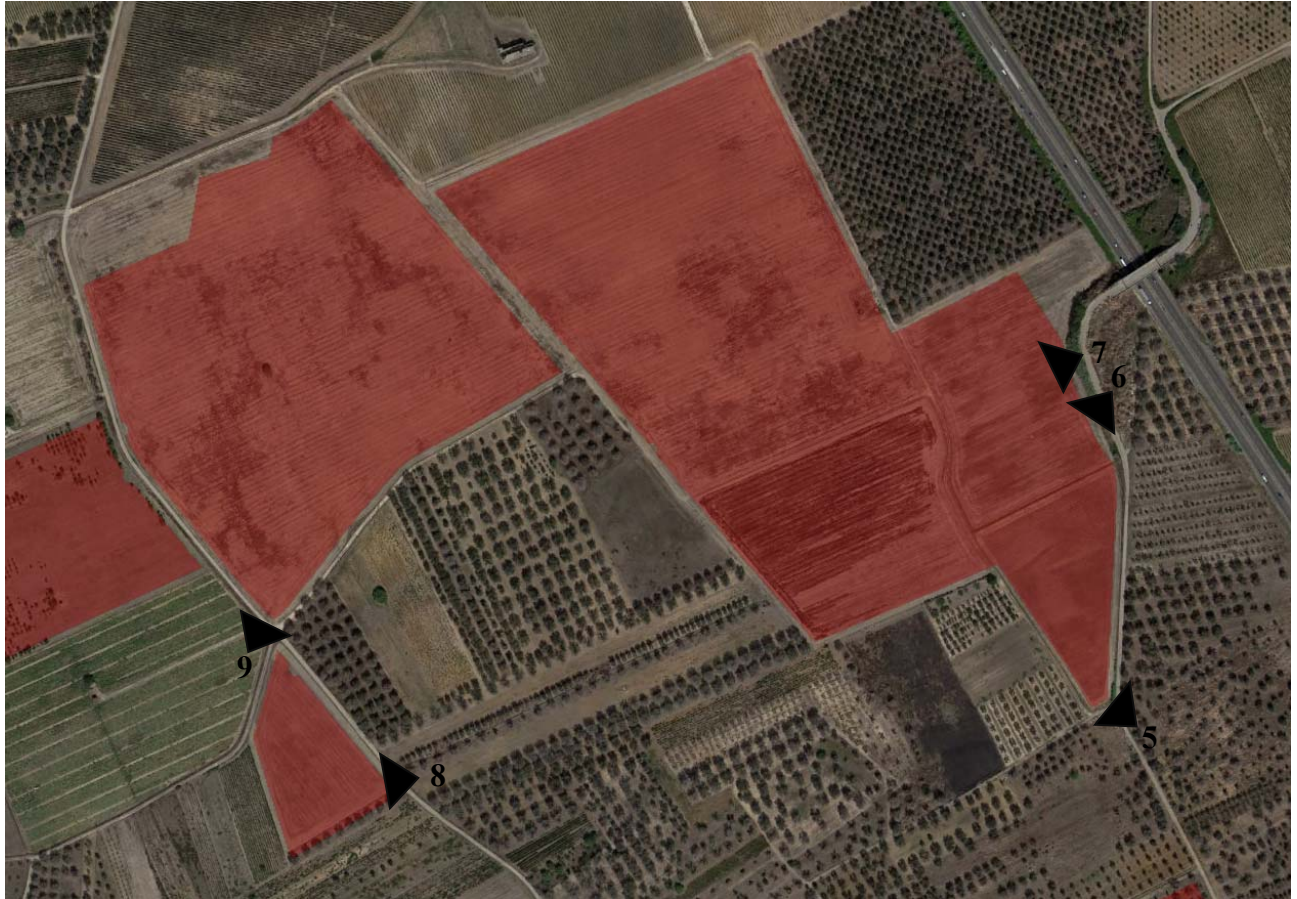


Figura 2-7 - Inquadramento su ortofoto con punti di presa fotografica sotto-impianto FV-Bardi Vecchi



Figura 2-8 - Punto di presa 5 (Sotto-impianto FV-Bardi Vecchi)



Figura 2-9 - Punto di presa 6 (Sotto-impianto FV-Bardi Vecchi)



Figura 2-10 - Punto di presa 7 (Sotto-impianto FV-Bardi Vecchi)



Figura 2-11 - Punto di presa 8 (Sotto-impianto FV-Bardi Vecchi)



Figura 2-12 - Punto di presa 9 (Sotto-impianto FV-Bardi Vecchi)

2.4 Documentazione fotografica sotto-impianto FV-San Paolo

Si riporta di seguito opportuno inquadramento con individuazione dei punti di presa fotografica relativi all'area di installazione del sotto-impianto FV-San Paolo.



Figura 2-13 - Inquadramento su ortofoto con punti di presa fotografica sotto-impianto FV-San Paolo



Figura 2-14 - Punto di presa 10 (Sotto-impianto FV-San Paolo)



Figura 2-15 - Punto di presa 11 (Sotto-impianto FV-San Paolo)



Figura 2-16 - Punto di presa 12 (Sotto-impianto FV-San Paolo)

2.5 Documentazione fotografica sotto-impianto FV-Aviso

Si riporta di seguito opportuno inquadramento con individuazione dei punti di presa fotografica relativi all'area di installazione del sotto-impianto FV-Aviso.



Figura 2-17 - Inquadramento su ortofoto con punti di presa fotografica sotto-impianto FV-Aviso



Figura 2-18 - Punto di presa 13 (Sotto-impianto FV-Aviso)



Figura 2-19 - Punto di presa 14 (Sotto-impianto FV-Aviso)

2.6 Documentazione fotografica sotto-impianto FV-Leanzi

Si riporta di seguito opportuno inquadramento con individuazione dei punti di presa fotografica relativi all'area di installazione del sotto-impianto FV-Leanzi.



Figura 2-20 - Inquadramento su ortofoto con punti di presa fotografica sotto-impianto FV-Leanzi



Figura 2-21 - Punto di presa 15 (Sotto-impianto FV-Leanzi)

3. Considerazioni sullo stato dei luoghi a seguito di sopralluogo

La vegetazione in pieno campo presente nei siti di impianto risulta costituita da ampie distese di colture estensive ad indirizzo cerealicolo con presenza elevata di uno strato erbaceo caratterizzato, a livello intercalare, da malerbe infestanti di natura spontanea. Facendo riferimento all'area che sarà interessata dall'intervento in progetto, le specie arboree e arbustive risultano essere rappresentate solo all'interno delle aree in esame: si riscontrano, in particolare, specie arboree di interesse agrario quali l'olivo (*Olea europea*). Lo strato erbaceo naturale e spontaneo si caratterizza per la presenza di graminaceae, compositae, cruciferae, ecc..

La copertura di un tempo è totalmente scomparsa e visivamente il paesaggio agrario in certe zone ricorda un'area a seminativo ormai del tutto abbandonata. Su questi terreni si sono verificati, e si verificano anche oggi, degli avvicendamenti fitosociologici e sinfitosociologici, e conseguentemente, delle successioni vegetazionali che sulla base del livello di evoluzione, strettamente correlato al tempo di abbandono, al livello di disturbo antropico (come incendi, disboscamenti e ripristino delle coltivazioni, ecc..) oggi sono ricoperti da associazioni vegetazionali identificabili, nel loro complesso, come campi incolti, praterie nude, cespugliate e arbustate, gariga, macchia mediterranea, ecc.. Si fa presente che tali superfici non risultano legate ad alcun accordo e non risultano attive pratiche comunitarie per l'acquisizione di contributi quali, in via esemplificativa, biologico, OCM vino, ecc... e gli attuali proprietari, prima di cedere i loro terreni, non hanno in atto alcuna procedura di coinvolgimento delle aree in pratiche di conferimento ad organismi responsabili di produzioni di qualità.

Per quanto sopra asserito la rete ecologica insistente ed esistente nell'area studio risulta pochissimo efficiente e scarsamente funzionale sia per la fauna che per le associazioni floristiche limitrofe le aree interessate al progetto. Infatti, il territorio in studio si caratterizza per la presenza sporadica di piccoli ecosistemi "fragili" che risultano, altresì, non collegati tra loro.

Pertanto, al verificarsi di impatti negativi, seppur lievi ma diretti (come distruzione di parte della vegetazione spontanea attraverso pratiche di incendio controllato per il controllo delle malerbe infestanti), non corrisponde il riequilibrio naturale delle condizioni ambientali di inizio disturbo. A causa dell'assenza di ambienti ampi e di largo respiro i micro-ambienti naturali limitrofi non è assolutamente in grado di espandersi e di riappropriarsi, anche a causa della flora spontanea "pioniera" e/o alle successioni di associazioni vegetazionali più evolute, degli ambienti che originariamente avevano colonizzato. Gli interventi di mitigazione previsti per la realizzazione del parco agrovoltivo saranno finalizzati, quindi, alla minimizzazione delle interferenze ambientali e

paesaggistiche delle opere in progetto. Nel caso specifico, considerata la tipologia dell'opera si provvederà alla realizzazione di una macchia arbustiva perimetrale, a ridosso della recinzione, al fine di schermare l'impatto visivo. Il progetto non comporta alcuna compromissione significativa della flora esistente e nessuna frammentazione della continuità in essere.

Per maggiori approfondimenti si rimanda allo studio agronomico presente tra gli elaborati di progetto.

4. Conclusioni

La presente relazione è stata redatta al fine di fornire una documentazione fotografica, realizzata a seguito di opportuni sopralluoghi, tale da descrivere i terreni oggetto di intervento allo stato attuale.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un parco agro-fotovoltaico denominato **FV-Quercia** della potenza in immissione in rete di **39.000,00 kW** in corrente alternata e una potenza di **46.627,00 kW** in corrente continua, localizzato all'interno del territorio comunale di Brindisi (BR) e San Pietro Vernotico (BR), e costituito da sei sotto-impianti.

Il parco agro-fotovoltaico denominato FV-Quercia e meglio rappresentato nelle tavole di progetto sarà connesso alla Rete di Trasmissione Nazionale tramite il collegamento della dorsale MT interrata alla nuova Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) per la trasformazione della tensione di esercizio in MT a 30 kV alla tensione di consegna a 150 kV lato RTN.

Un sistema di Sbarre AT a 150 kV sarà condiviso tra SR PROJECT 2 S.r.l. e altri 4 Produttori unitamente allo Stallo partenza cavo AT verso la Stazione Elettrica di Trasformazione 380/150 kV "Brindisi Sud" esistente, di coordinate geografiche latitudine 40°32'48.19"N e longitudine 17°54'24.57"E.

Dal sistema di Sbarre AT condivise partirà l'unico Stallo partenza cavo di collegamento in antenna a 150 kV per il trasporto dell'energia elettrica prodotta dagli impianti di produzione dei cinque Produttori interessati, il quale andrà ad attestarsi ai terminali dello Stallo in S.E. RTN condiviso.

In riferimento all'area che sarà interessata dall'intervento in progetto, la vegetazione risulta costituita da ampie distese di colture estensive ad indirizzo cerealicolo con presenza elevata di uno strato erbaceo caratterizzato da malerbe. Mentre per quanto riguarda le specie arboree e arbustive presenti all'interno dell'area, si riscontrano, in particolare, specie arboree di interesse agrario quali l'olivo (*Olea europea*).

Si è notato come la copertura di un tempo è totalmente scomparsa e visivamente il paesaggio agrario in certe zone ricorda un'area a seminativo ormai del tutto abbandonata. Questi terreni, in cui si sono verificati, e si verificano tutt'ora dei cambiamenti, dovuti alle successioni vegetazionali, ai disturbi antropici (come incendi, disboscamenti e ripristino delle coltivazioni, ecc..) oggi sono ricoperti da associazioni vegetazionali identificabili, nel loro complesso, come campi incolti, praterie nude, cespugliate e arbustate, gariga, macchia mediterranea, eccetera.

Oltretutto si evidenzia come tali superfici non risultano legate ad alcun accordo, non risultano attive

pratiche comunitarie per l'acquisizione di contributi e non sono coinvolte in pratiche di conferimento a organismi responsabili di produzioni di qualità.

Pertanto la scelta delle specie vegetale agraria destinata alla realizzazione di una struttura produttiva integrata, secondo la metodica prevista dal sistema "agrovoltico", risulta essere in linea con il contesto agricolo rilevato delle aree di prossimità e, al contempo, coerente con la vegetazione reale che caratterizza l'agroecosistema territoriale.